Comunicato stampa

Assemblea dei Consorziati Corepla 2018: una storia italiana di successo. Grazie a Corepla, evitato il conferimento in discarica di oltre 30 milioni di metri cubi di rifiuti. È stato prodotto un risparmio energetico superiore agli 8 mila GWh.

Nel 2017 sono circa 7.000 i Comuni attivi nel servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica che fanno registrare un +11% nelle quantità conferite a Corepla rispetto al 2016. Sono 586.786 le tonnellate di imballaggi in plastica riciclati e 324.480 quelle avviate a recupero energetico. Ammontano a 310 milioni di euro i corrispettivi riconosciuti da Corepla ai Comuni convenzionati o loro delegati.

Milano, 10 maggio - L'assemblea ordinaria Corepla, il Consorzio nazionale senza scopo di lucro per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica al quale aderiscono 2.606 aziende con una filiera composta da 33 centri di selezione, 73 impianti di riciclo e 35 preparatori ed utilizzatori di combustibile da rifiuti, ha approvato ieri il bilancio dell'esercizio 2017.

Ecco i numeri che sintetizzano il 2017 di Corepla:

La raccolta differenziata continua a crescere. **Nel 2017 sono oltre 1 milione le tonnellate (+11,7% rispetto al 2016) raccolte in modo differenziato**. Risultati importanti sia per il comparto che per i circa 7.000 Comuni che hanno avviato il servizio di raccolta. I risultati sono da attribuirsi soprattutto a due fattori: un incremento significativo della raccolta in zone storicamente difficili come il Mezzogiorno e l'ulteriore aumento anche tra "i primi della classe" (ad esempio, l'Emilia Romagna passa da 18 a 22 kg/ab/anno).

Il dato medio nazionale di raccolta pro capite passa da 15,8 a 17,7 kg annui per abitante. Sardegna, Valle d'Aosta e Veneto guidano la classifica.

È capillare il servizio di raccolta. Sono circa 7.000 i Comuni serviti e oltre 56 milioni i cittadini coinvolti. **Nel 2017 sono stati riconosciuti da Corepla oltre 310 milioni di euro ai Comuni o ai loro operatori delegati**, a copertura dei maggiori oneri sostenuti per l'effettuazione dei servizi di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

Sono 562 i milioni di euro distribuiti ai diversi fornitori di servizi a fronte dei 549 milioni di ricavi (da CAC, da vendite e altri proventi); il deficit di catena è sceso a 381 €/ton e resta in costante calo l'incidenza dei costi fissi sulle quantità gestite.

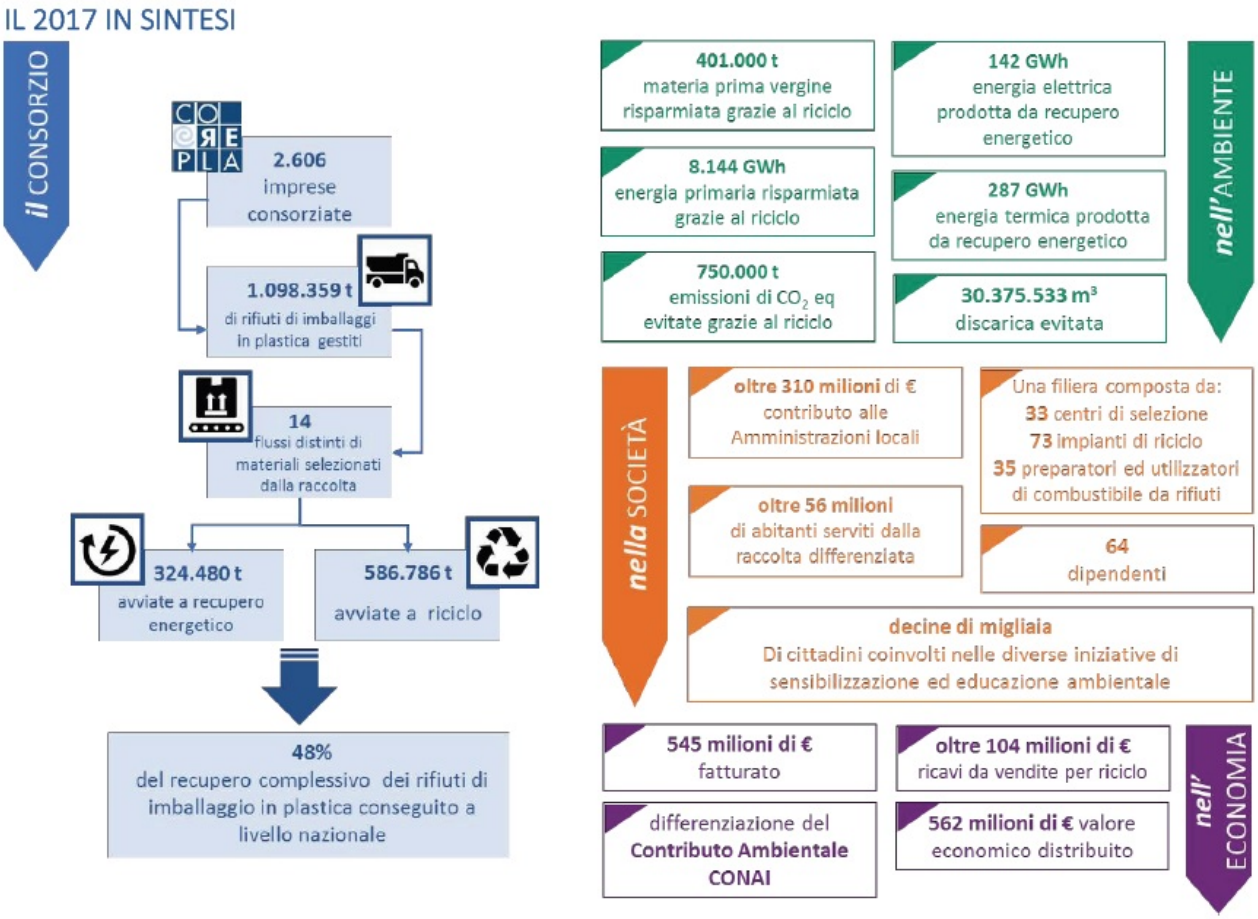
Cresce il riciclo. Sono **562.000 le tonnellate** di rifiuti di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta differenziata domestica **riciclate nel 2017 alle quali vanno ad aggiungersi le 24.780 provenienti dalle piattaforme da superfici private per un totale di 586.786 tonnellate**. A questa cifra vanno aggiunti i quantitativi di imballaggi in plastica riciclati da operatori industriali indipendenti provenienti dalle attività commerciali e industriali pari a 400.000 tonnellate, per un riciclo complessivo di circa **986.000 tonnellate**. Sono stati recuperati anche quegli imballaggi che ancora faticano a trovare sbocchi industriali verso il riciclo meccanico e il mercato delle plastiche riciclate. Circa **324.000 tonnellate** sono state **utilizzate per produrre energia** al posto di combustibili fossili.

È importante anche il **contributo Corepla al bilancio energetico del Paese.** Con il riciclo degli imballaggi in plastica provenienti dalle raccolte differenziate, nel 2017 sono stati **risparmiati oltre 8 mila GWh**.

Nel corso del 2017, il Consorzio si è avvalso della collaborazione di **64 dipendenti**. **La presenza femminile** tra i dipendenti è pari al **48%.**

La qualità e il rispetto dell'ambiente sono ulteriori obiettivi Corepla. Infatti il 97% dei Centri di Selezione che operano per il Consorzio, il 77 % degli impianti di riciclo e il 94% dei preparatori di combustibile sono certificati ISO 9001 e/o 14001.

Il Presidente Corepla Antonello Ciotti commenta così i risultati di gestione*: "Corepla, anno dopo anno, continua a crescere creando valore e benefici netti per il Paese. L'Italia è all'avanguardia in Europa nel know how sul riciclo degli imballaggi in plastica. Ricicliamo infatti imballaggi che in altri Paesi non vengono nemmeno raccolti. Molto resta ancora da fare: la sfida è quella di riciclare nel 2020 il 40% degli imballaggi oggi non avviati a riciclo meccanico".*



Per maggiori informazioni:
Daniela Ruggieri – Comunicazione e ufficio Stampa – Ruggieri@ext.corepla.it – mob. 335/6205791